

BILANCIO PREVISIONALE 2017

USCITE			ENTRATE		
Descrizione	Previs. 2016	Previs. 2017	Descrizione	Previs. 2016	Previs. 2017
Abbonamento tv	210,00	200,00	Interessi attivi	500,00	250,00
Accantonamento residuo TFR al 31/12/2015	15.000,00	0,00	Contributi raccolti elezioni regionali	50.000,00	13.000,00
Accantonamento per TFR	0,00	10.000,00	Quote tesseramento	0,00	0,00
Accantonamento quota legge 157/1999	0,00	0,00	Recupero arretrati eletti 1° mandato	0,00	0,00
Acq. Giornali-riviste-libri	500,00	500,00	Recupero spese	1.000,00	1.300,00
Acqua	500,00	500,00	Rimborso elettorale	0,00	0,00
Altri contributi erogati	500,00	500,00	Rimborso spese e utenze immobile	20.000,00	19.200,00
Anticipi su Tfr	0,00	0,00	Sottoscriz. eletti ammin. Regionali	359.000,00	359.400,00
Assicurazione	2.600,00	2.500,00	Sottoscrizione Parlamentari	95.000,00	69.940,00
Automezzi	0,00	0,00			
Cancelleria e stampati	6.500,00	3.500,00			
Collab. Coordinata e continuativa	0,00	0,00			
Commi. n. e bolli bancari	1.500,00	1.200,00			
Consulenza professionali	10.000,00	10.000,00			
Contributi INPS e IRPEF	46.000,00	50.000,00			
Contributi ai coordinamenti territoriali		15.000,00			
Energia elettrica	10.000,00	11.000,00			
Gas	3.500,00	3.500,00			
Imposte su immobili	10.000,00	10.000,00			
Interessi passivi	29.000,00	27.500,00			
Interessi passivi c/c	0,00	0,00			
Interessi passivi su anticipi	0,00	0,00			
IRAP	6.000,00	3.000,00			
Mancati versamenti eletti Regionali	5.000,00	5.000,00			
Mancati versamenti Parlamentari	45.000,00	50.000,00			
Manutenzione beni propri	34.800,00	10.800,00			
Mutuo ex-DS Toscana (capitale)	6.600,00	0,00			
Mutuo per nuova sede (capitale)	70.000,00	72.000,00			
Pubblicità & propaganda	67.000,00	38.000,00			
così suddivise					
Aggiornamento e assistenza sito internet	5.000,00	0,00			
Produzione e stampa materiali	10.000,00	10.000,00			
Campagna tesseramento	11.000,00	10.000,00			
Campagna elezione ass. famiglia e segretariato nazionali 30 aprile 2017	30.000,00	18.000,00			
Servizi professionali creazioni e pubblicazioni	6.000,00	0,00			
Sostegno campagna elezioni amministrative	5.000,00	0,00			
Quota rimborso elettorale Coord. Territ.	0,00	0,00			
Quota TFR 2017	9.000,00	7.200,00			
Rimborsi spese	5.000,00	3.000,00			
Rimborso anticipi PD Nazionale	0,00	0,00			
Rimborso finanziamento MPS	0,00	0,00			
Rimborso per conto di altri	0,00	0,00			
Salari e stipendi	70.000,00	70.000,00			
Servizi di passaggio	5.000,00	5.000,00			
servizi di vigilanza	900,00	900,00			
Spese hotel	1.500,00	1.500,00			
Spese manifestazioni e corsi	20.000,00	5.000,00			
così suddivise					
Eventi e corsi regionali e sui territori	10.000,00	0,00			
Eventi di formazione regionale	5.000,00	0,00			
Iniziativa per elezioni amministrative	5.000,00	5.000,00			
Spese postali	400,00	400,00			
spese pulizia locali e studi	7.000,00	8.000,00			
spese ristoranti	500,00	500,00			
Spese spedizione	3.000,00	4.000,00			
Spese telefoniche	10.000,00	11.330,00			
spese varie	1.500,00	1.500,00			
spese viaggio	2.500,00	3.000,00			
TARI	4.000,00	4.500,00			
Trasferimento contributi resid. Campagna elettorale Referendum 2016	0,00	5.500,00			
TOTALE	510.310,00	456.030,00	TOTALE	535.500,00	463.090,00
			risultato della gestione		7.060,00
		456.030,00			463.090,00

Relazione del tesoriere regionale

L'esercizio 2017 sarà per l'Unione Regionale PD Toscana il terzo senza entrate derivanti dai rimborsi elettorali trasferiti dalla tesoreria nazionale; la sostenibilità del bilancio ed il proseguimento dell'attività politica saranno possibili a condizione che le entrate previste dalle sottoscrizioni degli eletti risultino regolari.

Anche per il 2017 accanto alle voci per l'anno in corso sono state inserite quelle inserite per il 2016.

USCITE

La tesoreria regionale prosegue anche per l'esercizio 2017 la di revisione delle spese fisse comprimibili, attività che al momento lascia pochi margini di manovra senza mettere a rischio l'attività politica ed il sostegno all'attività sui territori e nei comuni chiamati al voto.

UTENZE

Relativamente alle utenze si prevede per l'energia elettrica e gas metano un importo in linea con il 2016, questo perché i consumi sono sempre stati stabili negli anni ed anche alla luce della necessità di riscaldare (o climatizzare) l'intero edificio della sede, la metratura non consente di scendere sotto i costi attuali.

Le spese di pulizia e di vigilanza sono previste in linea col 2016, nel primo caso si è già contrattato dal 2015 il servizio minimo per assicurare la pulizia dei 4 piani dell'immobile.

In merito alle spese telefoniche rispetto al 2016 si prevede una spesa di poco superiore: una stima del tutto prudentiale dovuto all'adesione ad una nuova opzione per la connessione internet i cui costi di attivazione dovrebbero essere assorbiti dal non rinnovo e cancellazione di 3 utenze di telefonia mobile alla scadenza dei 24 mesi di contratto.

IMPOSTA IMMOBILE E MANUTENZIONE

Relativamente all'immobile si confermano le spesa per l'IMU e TARI, le spese relative alla manutenzione dei beni propri (immobile, impianto di riscaldamento e condizionamento, hardware e software, ascensore) sono previste in forte riduzione perché nel 2016 era stato effettuato un intervento di manutenzione straordinaria sul tetto, nel corso del 2017 si provvederà comunque all'installazione di videocitofoni a tutti e 4 i piani dell'immobile.

La voce "servitù di passaggio" è riferita alla rata annuale stabilita nell'atto notarile di acquisto dell'immobile, da pagarsi alla Casa della Cultura e della Ricreazione di Ponte di Mezzo.

PERSONALE

Relativamente alle spese e tributi per il personale si prevede una spesa in continuità con l'esercizio precedente, è sì vero che degli 8 dipendenti in pianta organica al 31/12/2016 al primo gennaio 2017 ne risultano attivi solo 2 (rispetto ai 3 del 2016) ma nel corso dell'anno si procederà all'assunzione di una nuova figura con un contratto a tempo determinato considerando le necessità di lavoro della struttura regionale e la possibilità che un'altra delle unità di personale attiva ad inizio anno debba astenersi dal lavoro nel corso dell'esercizio. Per questo si procede anche ad un aggiornamento della pianta organica.

La voce delle collaborazioni è lasciata anche per il 2017 ma con importo pari a 0 in quanto non sono attive collaborazioni, fatte salve quelle già in essere con i professionisti esterni per la contabilità e consulenza fiscale racchiuse nella voce "consulenze professionali", dove rientrano eventuali spese legali.

Relativamente all'accantonamento del trattamento di fine rapporto si prevede di proseguire con l'accantonamento di quanto maturato al 31/12/2014 per un importo di 10.000 €, oltre a questo è prevista anche la quota che maturerà nel corso dell'esercizio, inferiore rispetto al 2016 alla luce del personale posto in aspettativa.

ATTIVITÀ POLITICA

Le spese direttamente riferite all'attività politica sono raccolte sotto le voci "cancelleria e stampati", "Pubblicità e propaganda", "Rimborsi spese", di viaggio e hotel (riconosciuti ai soli componenti degli organismi esecutivi del PD per le attività strettamente connesse con la delega assegnata), "Spese manifestazioni e corsi" e "Spese spedizione", per un totale di 58.000 €, inferiori a quanto speso nel 2016 ma in quell'esercizio il Pd regionale è stato assai impegnato nella campagna elettorale per il referendum costituzionale del 4 dicembre.

Il PD Regionale ha messo in campo una campagna di comunicazione per favorire la partecipazione degli elettori al voto del 30 aprile, campagna che si è affiancata a quanto già fatto per il tesseramento (la stampa di tutte le schede prestampate e dei bollini e la loro consegna presso le sedi territoriali).

MUTUI E BANCHE

Risultano inferiori rispetto al 2016 le uscite previste per il pagamento dei mutui perché quello "ex DS Toscana" (acceso dai DS regionali per la campagna elettorale della colazione Toscana Democratica nel 2000) è terminato nel marzo 2016; riguardo al mutuo ipotecario per la sede cresce la spesa per il rimborso del capitale ma si riduce quella per gli interessi passivi.

Gli interessi passivi sono riferiti ai soli mutui non utilizzando nel corso dell'anno scoperti, anticipazioni bancarie o prestiti, l'unico onere bancario è quello rappresentato dalle commissioni e dai bolli bancari sui due conti correnti attualmente in uso (di cui uno legato al mutuo sull'immobile).



Partito Democratico
UNIONE REGIONALE DELLA TOSCANA

RIMBORSI ELETTORALI

Anche per questo esercizio sono riportate con importi pari a zero le voci che, fino all'esercizio 2014, andavano a comporre (insieme a quelle in entrata e che vedremo di seguito) le uscite derivanti dal trasferimento del rimborso elettorale da parte della tesoreria nazionale; si tratta di quelle riferite a "Accantonamento quota legge 157/1999" e "Rimborso anticipi PD Nazionale". La prima era riferita agli accantonamenti fatti dalla tesoreria nazionale così come previsto dalla legge 157/1999 mentre la totale restituzione degli anticipi ricevuti dal PD nazionale effettuata nel 2014, ha determinato una situazione patrimoniale con un minore indebitamento.

La cancellazione ha inoltre portato all'azzeramento dei rimborsi elettorali trasferiti ai coordinamenti territoriali, su questo è utile richiamare il bilancio consuntivo 2014 e la relativa relazione.

VERSAMENTI ELETTI

In conclusione, nelle uscite sono riportate anche per il 2017 le stime dei minori versamenti degli eletti ed amministratori regionali e dei parlamentari; stime per gli eletti regionali assai inferiori rispetto al 2015 poichè è stata sottoscritta dagli eletti regionali la trattenuta alla fonte da parte del Consiglio Regionale, essendo però questa la principale voce di entrata si è ritenuto utile prevedere questa voce anche solo per scongiurare difficoltà in caso di problemi tecnici per l'accredito degli importi.

Queste voci in entrata sono già iscritte al netto delle minori entrate dovuto all'abbandono del gruppo PD da due consiglieri regionali.

Si ribadisce che anche per il 2017 la tenuta del bilancio Regionale sarà legata al rispetto puntuale degli impegni da parte degli eletti.

Si prevede di trasferire i 15.000 € residui del contributo alla campagna elettorale del referendum costituzionale, residuo che è stato regolato nei primi mesi del 2017.

Il conto finale delle uscite ne prevede una riduzione di circa 45.000 €.

ENTRATE

Come per gli esercizi precedenti la sezione delle entrate è composta da meno voci rispetto alle uscite ma si assicura in ogni caso la necessaria chiarezza per un'individuazione corretta delle stesse.

L'importo degli interessi attivi è si esiguo ma si ritiene importante evidenziarlo in quanto è la conferma del mantenimento in attivo dei saldi nei conti correnti e del rendimento dei titoli di stato acquistati come accantonamenti.

Come già riportato le voci relative al rimborso elettorale (“Rimborso elettorale” e “Quote di tesseramento”) sono pari a 0 €, quelle relative al tesseramento (1,50 € ad iscritto) resteranno nella disponibilità dei coordinamenti territoriali del Partito.

Un'altra voce in entrata è quella relativa al rimborso delle spese ed utenze legate all'uso dei locali all'interno dell'immobile della sede regionale da parte del PD Firenze, rimborso dovuto sulla base del contratto stipulato nel 2014 e rivisto nei primi mesi del 2016 alla luce di un nuovo accordo con il PD fiorentino considerando la riduzione delle spese fisse per cui è richiesto il rimborso.

In merito ai versamenti dagli eletti e amministratori regionali sono inseriti in entrata gli importi spettanti all'Unione Regionale sulla base del regolamento finanziario vigente, anche per il 2017 non è previsto il recupero degli arretrati degli eletti nella scorsa legislatura in quanto l'attività di recupero degli arretrati si è conclusa nei primi mesi del 2015; la voce in entrata “Contributi raccolti elezioni regionali” raccoglie il residuo dei contributi che saranno versati entro il 31/12/2017.

I versamenti dei Parlamentari sono in parte riferiti alla rateizzazione degli importi definiti con le impegnative sottoscritte per le elezioni politiche 2013 (rateizzazione che in alcuni dei casi si concluderà nel corso del 2016) ed in parte frutto di libere erogazioni che gli eletti erogano in favore del PD regionale.

Riguardo alla campagna di comunicazione per il voto del 30 aprile si è chiesto alle sedi territoriali una compartecipazione alle spese sostenute, alla luce delle risposte pervenute alla tesoreria regionale si è prudenzialmente ritenuto di non iserire tali importi fra le entrate.

Inoltre, così come già fatto per il 2015 e 2016, non si prevede alcun importo in entrata derivante dal 2x1000 considerando che, nonostante alcune prime comunicazioni, ad ora niente è stato trasferito dalla tesoreria nazionale PD.

Il risultato di gestione evidenzia un risultato positivo della gestione.

Firenze, 29 maggio 2017

Antonio Napolitano
Tesoriere Regionale PD Toscana

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO PREVENTIVO 2017

Alla Direzione del Partito Democratico della Toscana

Il Tesoriere sottopone al Vostro esame per l'approvazione il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 che è stato messo regolarmente a disposizione del Collegio Sindacale unitamente alla relazione al bilancio previsionale per l'esercizio 2017.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto all'approvazione della Direzione Regionale del Partito evidenzia i seguenti dati con un risultato positivo di gestione pari a € 7.060,00 derivante dalla differenza tra le

ENTRATE € 463.090,00

USCITE € 456.030,00

Si evidenzia che tra le entrate le voci più rilevanti sono costituite dalle sottoscrizioni di consiglieri/parlamentari e i contributi inerenti le elezioni regionali, riguardanti l'anno 2017, mentre tra le uscite i maggiori costi riguardano il costo del personale, con una incidenza sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, gli oneri tributari, finanziari e il rimborso delle rate dei mutui, la pubblicità, le utenze, le spese generali, oltre alle spese inerenti le elezioni amministrative.

Si rileva l'impegno del Partito in relazione:

- agli importi della quota inerente l'accantonamento del TFR al 31/12/2016 affinché venga finanziariamente destinato in prospettiva di avere le risorse effettive all'eventuale esborso;
- al recupero delle pendenze creditorie nei confronti degli eletti Regionali e Parlamentari affinché possano contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di equilibrio finanziario, benché figurano degli importi rilevanti tra le uscite in merito ai mancati versamenti dei consiglieri regionali e parlamentari;

In considerazione del fatto che i rimborsi elettorali sono venuti meno, sarà cura del Tesoriere provvedere alla garanzia del mantenimento dell'equilibrio finanziario previsto dallo Statuto e dal Regolamento Finanziario nell'ottica di perseguire comunque i fini statuari e di allocare e destinare le risorse in modo efficiente. Pertanto si raccomanda di proseguire nell'impostazione contabile orientata alla maggiore analiticità e precisione di rilevazione, nel rispetto delle prescrizioni previste dallo Statuto e dal Regolamento, anche in relazione ai rapporti con le strutture territoriali oltre alla ottimizzazione nella gestione delle risorse e nel contenimento dei costi.

Si segnala la rilevanza degli importi relativi ai mancati versamenti degli eletti consiglieri regionali e parlamentari, in misura pari alla previsione dell'anno precedente, che deve, comunque, indurre il Tesoriere a raccomandare gli stessi a provvedere al fine di non pregiudicare lo stesso equilibrio finanziario, invitandolo ad un continuo monitoraggio.

A conclusione del proprio intervento il Collegio Sindacale, esprimendo il proprio parere favorevole al bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, sottolinea che le attività del Partito sono state realizzate conformemente al perseguimento degli scopi istituzionali, concorda con l'operato del Tesoriere e Vi invita ad approvare il progetto di bilancio preventivo così come sottopostoVi.

Firenze, lì 24 maggio 2017

Il Collegio Sindacale



